



Prot.n° 552/f4 del 21/01/16

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015 – 2016

RESPONSABILE DEL PIANO (D S)

DOTT. SSA GIOVANNA SCALA

ELABORAZIONE DEL PIANO

PROF SSA MARIA ROSARIA GIACOBBE
PROF LUIGI LOCOROTONDO

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il nostro Istituto, situato nel centro storico della città, opera in zone complesse e difficili (dalla zona Mercato al problematico Rione Sanità sino a zone limitrofe come Materdei e Arenella abbracciando tre vastissime municipalità diverse ed eterogene). Emerge la complessità del territorio entro cui opera l'Istituto "D'Este-Caracciolo"; anch'esso si confronta con un sostrato ricco di storia e di cultura ed una platea scolastica mediamente insensibile alla valorizzazione ed alla coscienza critica di esso inoltre l'Istituto è frutto di una fusione di due Istituti avvenuta nel 2013.

- nell'area **CONTESTO E RISORSE** la situazione non è positiva per quanto riguarda il contesto socio economico di provenienza degli studenti per le condizioni precarie di lavoro di molti genitori.

- nell'area **ESITI DEGLI STUDENTI** il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Le differenze interne alle classi sono maggiori rispetto al livello nazionale, è maggiore in italiano rispetto alla matematica. Ciò è dovuto alle peculiarità socio-economico-culturali dell'area cittadina cui afferisce il nostro istituto, legata alla povertà del loro codice linguistico-espressivo e comunicativo.

- nell'area **PROCESSI PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE** la scuola ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curriculum. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola.

Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti Disciplinari. La progettazione didattica periodica viene condivisa dai docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti dagli organi collegiali.

- nell'area **PROCESSI PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE** La scuola si interfaccia sistematicamente con l'intera comunità scolastica e territoriale e rende pubblici gli esiti del proprio intervento attraverso strumenti quali: sito web di istituto, pagina facebook istituto, uscite sul territorio, eventi, open day e manifestazioni, iniziative in rete con le Associazioni e le Istituzioni. Tali strumenti di monitoraggio permettono di verificare l'efficacia degli interventi attuati.

Il piano di miglioramento interesserà pertanto due delle predette aree, cercando nel contempo di consolidare le altre.

IDEA GUIDA

1.

AREA ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITA': Individuare e rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico.

AZIONI

1. Attivare percorsi mirati a favorire il successo formativo dell'alunno
2. Migliorare la lettura e comprensione del testo

OBIETTIVI

1. Rientrare nella media provinciale e regionale degli ammessi alla classe successiva
2. Diminuire del 10% le materie con giudizio sospeso.
3. Ottenere esiti uniformi tra le varie classi e i vari plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Tutti gli insegnanti dell'Istituto impegnati durante le ore di programmazione didattica ed educativa, senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'istituzione.

2.

AREA ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITA': Potenziare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche, prevenire e contrastare il bullismo, educando alla cultura della legalità

AZIONI

Attivare percorsi mirati a favorire la consapevolezza e rispetto delle regole

Promuovere attività finalizzate all'accettazione del diverso da sé

OBIETTIVI

1. Riduzione dei provvedimenti disciplinari come espressione di maggior consapevolezza e rispetto delle regole scolastiche
2. Riduzione del 10% dei ritardi e delle assenze saltuarie degli alunni nelle attività curriculari e facoltative
3. Ridurre gli atti vandalici in relazione al territorio difficile in cui opera l'Istituto

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Tutti gli insegnanti dell'Istituto impegnati durante le ore di programmazione didattica ed educativa, senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'istituzione.

3.

AREA OBIETTIVI DI PROCESSO

Subarea Curricolo ed offerta formativa

PRIORITA': Introduzione nel curricolo di metodologie innovative, realizzazione di prodotti pluridisciplinari, pianificazione della didattica laboratoriale, potenziamento e ampliamento dei laboratori professionalizzanti.

AZIONI

1. Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione didattica con l'uso di metodologie innovative
2. Attraverso le metodologie innovative, con il potenziamento di attività laboratoriali per le materie professionalizzanti, sia nel nostro Istituto che presso aziende di settore, gli allievi saranno messi in condizione di avere più possibilità di inserimento nel mondo del lavoro

OBIETTIVI MISURABILI

Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulle metodologie innovative con ricaduta sulla didattica quotidiana

Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulla capacità di formalizzazione dei procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Esperto interno e/o ente esterno che realizza corso di aggiornamento

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(secondo l'ordine di priorità)

1. Progettare per migliorare gli esiti
2. Lavorare per un cittadino consapevole
3. Formiamoci per formare alunni competitivi

SECONDA SEZIONE

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: "Progettare per migliorare gli esiti"

Responsabile	Dirigente Scolastico
--------------	----------------------

Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2016
--	-------------

Livello di priorità	Alta
---------------------	------

Ultimo riesame	
----------------	--

Situazione corrente al	•Verde	•giallo	•rosso
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PIANIFICAZIONE

- Attraverso il progetto si intende diminuire del 10% le materie con giudizio sospeso e ottenere esiti uniformi tra le varie classi e i vari plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali per tali motivi saranno sviluppati i seguenti punti :
- Saranno previsti interventi sistematici e periodici curriculari di recupero con verifiche ogni due mesi.
- Saranno previste due sospensioni didattiche (dicembre e aprile) di una settimana per attivare percorsi intensivi di recupero nelle ore curriculari;
- Si attiveranno sportelli help nelle materie con più frequente sospensione di giudizio
- Attraverso brevi letture gli alunni saranno guidati alla comprensione di testi proposti, abituandoli al confronto delle idee con gli altri attraverso la creazione di piccoli gruppi di lavoro;
- Somministrazione di brevi testi di tipo espositivo-informativo.
- Superamento dell'idea di lettura come semplice sonorizzazione di suoni e decodificazione.
- Acquisizione della consapevolezza della capacità comunicativa di un testo, inteso come interpretazione e trasposizione della realtà.
- Avvio alla comprensione globale di brevi testi di vario tipo a difficoltà crescente.
- Avvio all'individuazione dei segnali del testo che guidano a cogliere l'argomento e le informazioni principali.
- Avvio alla comprensione dei segnali linguistici che aiutano il lettore a riconoscere le informazioni più importanti e le parole chiave.

FASI OPERATIVE

- Creazione di gruppi per livelli di difficoltà e con interventi individualizzati
- Somministrazione sistematiche di prove di verifica
- Lettura esplorativa
- Individuazione dei termini sconosciuti
- Comprensione del termine in relazione al contesto
- Individuazione delle informazioni essenziali e delle parole chiave
- Individuazione dei rapporti logici tra le parole all'interno della frase e dei rapporti logici tra le frasi all'interno del periodo.

OBIETTIVI

- Avere una diminuzione delle materie con sospensione di giudizio e di non ammessi alla classe successiva
- Avere una collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa
- Potenziamento della capacità di ascolto
- Ampliamento della conoscenza del lessico
- Riconoscere i vari tipi di testo
- Distinguere i segnali che percorrono un testo
- Trovare le informazioni principali
- Conoscenza dei principali connettivi
- Comprensione del testo

FASE di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto durerà l'intero triennio 2016-2018 per quanto riguarda la comprensione del testo e la lettura invece per diminuire le sospensioni di giudizio e la non ammissione alla classe successiva durerà un anno e saranno coinvolti tutti i docenti dei vari plessi

FASE di CHECK– MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, saranno introdotte le ulteriori modifiche

FASE di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni e di aggiornamento, se necessario, potrebbero considerare:

- questioni da risolvere
- revisione dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

MANAGEMENT DEL PROGETTO

AZIONE: Creazione prove

Attività	Responsabile	Data prevista avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
			X	X												
Stesura di prove	docenti	febbraio			X	X										
Stesura di prove	docenti	aprile						X								
Stesura prove ingresso anno successivo	docenti								X							

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: **"Lavorare per un cittadino consapevole"**

Responsabile	Dirigente Scolastico
--------------	-------------------------

Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2016
---	-------------

Livello di priorità	Alta
---------------------	------

Ultimo riesame	
----------------	--

Situazione corrente al	•Verde	•giallo	•rosso
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PIANIFICAZIONE

- Analisi attenta dei fenomeni d'illegalità diffusi sul territorio e sui comportamenti poco rispettosi delle regole degli alunni.
- Progettazione di azioni con tutte le componenti scolastiche e con la collaborazione delle istituzioni e associazioni sensibili a tali problematiche.
- Individuazione dei percorsi tesi a rafforzare il senso della legalità, l'affermazione del senso di appartenenza alla propria comunità scolastica e territoriale
- Attivazione dei percorsi.

FASI OPERATIVE

- Approfondimento delle tematiche sulla legalità correlandole al vissuto familiare e sociale degli alunni, alle situazioni comportamentali individuali ed alle dinamiche del gruppo classe;
- Porre in essere azioni all'interno delle classi e sul territorio in orario curriculare ed extracurriculare tese a sviluppare l'acquisizione del rispetto delle regole e la formazione di una coscienza morale e civile inserendo i minori a rischio di dispersione scolastica sia in attività realizzate sul territorio secondo percorsi individualizzati e finalizzati sia al recupero relazionale, emozionale e cognitivo sia con l'acquisizione di competenze e abilità spendibili nel mondo del lavoro;
- Promozione all'interno del gruppo classe dell'educazione tra pari per favorire l'introduzione di comportamenti corretti e rispettosi delle regole grazie all'azione all'interno del gruppo classe di alunni tutor all'uopo formati.
- Rimodulazione continua delle azioni a seconda degli esiti e delle ricadute sugli alunni

OBIETTIVI

- Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società
- Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli
- Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale in particolare
- Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo ai minori opportunità concrete di cambiamento, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.
- Far crescere nei nostri ragazzi l'orgoglio e il senso di appartenenza sviluppato nella consapevolezza di essere parte viva e attiva di un evento e di un territorio;
- Porre le scuole in stretta collaborazione sinergica con tutte le risorse umane e istituzionali del territorio;
- Fornire strumenti per una lettura critica al fenomeno dell'illegalità diffusa nonché una lettura critica del "bello"
- Sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e rispetto delle leggi

FASE di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto durerà l'intero triennio 2016-2018, saranno coinvolti tutti i docenti e scelti nei vari plessi i responsabili dei percorsi tesi a rafforzare il senso della legalità, l'affermazione del senso di appartenenza alla propria comunità scolastica e territoriale

FASE di CHECK– MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, saranno introdotte le ulteriori modifiche

FASE di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni e di aggiornamento, se necessario, potrebbero considerare:

- questioni da risolvere
- revisione dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: **” Formiamoci per formare alunni competitivi”**

Responsabile	Dirigente scolastico
--------------	-------------------------

Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2016
---	-------------

Livello di priorità	Alta
---------------------	------

Ultimo riesame	
----------------	--

Situazione corrente al	•Verde	•giallo	•rosso
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PIANIFICAZIONE

- Organizzare corsi di formazione ai docenti dell'Istituto per sviluppare l'abilità di guardare la tecnologia pensando a come la si possa utilizzare per raggiungere gli obiettivi prefissati.

FASI OPERATIVE

- Approfondimento delle tematiche sulle metodologie innovative correlandole alle materie curriculari;
- Formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulle metodologie innovative con ricaduta sulla didattica quotidiana
- Porre in essere azioni all'interno delle classi in orario curriculare finalizzati sia al recupero relazionale, emozionale e cognitivo sia con l'acquisizione di competenze e abilità spendibili nel mondo del lavoro;
- Rimodulazione continua delle azioni a seconda degli esiti e delle ricadute sugli alunni

OBIETTIVI

- Educare ad un uso consapevole delle tecnologie, le quali determinano i modi e i tempi in cui accediamo alle conoscenze, condividiamo le informazioni e veicoliamo i contenuti, per formare le nuove generazioni a un uso adeguato e critico dei social network e della rete in senso generale.
- Il digitale valorizza infatti da una parte l'aspetto sociale del processo cognitivo e quindi la condivisione e la collaborazione tra discenti; dall'altra l'importanza del learning by doing, cioè l'apprendere attraverso la manipolazione di oggetti e l'interazione con strumenti, siano essi fisici o mentali, che aiutino lo studente nel suo percorso di ricerca e conoscenza del mondo.

FASE di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al piano

PROGETTO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI (descrizione e unità di misura)	RISULTATI OTTENUTI
Progettare per migliorare gli esiti	Avere una diminuzione delle materie con sospensione di giudizio e di non ammessi alla classe successiva	diminuire del 10% le materie con giudizio sospeso	
Lavorare per un cittadino consapevole	Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società	Riduzione dei provvedimenti disciplinari, ritardi e assenze come espressione di maggior consapevolezza e rispetto delle regole scolastiche	
Formiamoci per formare alunni competitivi	Formare i docenti ad un uso consapevole delle tecnologie per formare le nuove generazioni a un uso adeguato e critico dei social network e della rete in senso generale.	Utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei docenti	